

**Luigi Vinci**  
**DIARIO POLITICO**  
**6 marzo 2023**

## **Il Consiglio d'Europa denuncia le insensate misure del Governo Meloni contro le ong**

**Vitalba Azzollini, giurista, su Domani:** Dunja Mijatović, Commissaria per i Diritti umani del Consiglio d'Europa, in una lettera inviata nei giorni scorsi al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha chiesto al suo Governo di “considerare la possibilità di ritirare il Decreto legge” sulle organizzazioni non governative. O, comunque, che durante il dibattito parlamentare siano apportate a quel Decreto le modifiche necessarie ad “assicurare che il testo sia pienamente conforme agli obblighi del Paese in materia di diritti umani e di diritto internazionale”. Inoltre, Mijatović afferma che alcune delle regole contenute nel Decreto ostacolano “l’assistenza salvavita alle ong nel Mediterraneo centrale”. In particolare, le disposizioni ai sensi delle quali le navi devono raggiungere “senza indugio” il porto assegnato per lo sbarco dei naufraghi “impediscono in realtà alle ong di effettuare salvataggi multipli in mare, costringendole così a ignorare altre richieste di soccorso nell’area, se hanno già persone a bordo”.

“Ma se rispettassero queste disposizioni i comandanti delle ong violerebbero gli obblighi di salvataggio sanciti dalle convenzioni internazionali”. Parimenti, che alle navi delle ong siano assegnati, “come porti sicuri, luoghi lontani nel centro e nel nord dell’Italia, prolunga le sofferenze delle persone salvate in mare e ritarda indebitamente la fornitura di un’assistenza adeguata a soddisfare i loro bisogni primari”. Ancora, “l’indeterminatezza della nozione di conformità ai requisiti tecnici contenuta nel Decreto” può portare a “lunghe e ripetute ispezioni di sicurezza delle imbarcazioni delle ong, impedendo così loro di riprendere il lavoro di salvataggio”.

Infine, la Commissaria Mijatović chiede al Governo italiano di sospendere la cooperazione con la Libia, e chiede pure informazioni “sulle accuse, contenute in alcuni rapporti di media, circa la pratica di rimpatrio di persone dall’Italia alla Grecia su navi private, benché domandino asilo in Italia”.

**La destra di Governo insiste odiosamente nel far passare il messaggio che vuole che soltanto coloro che hanno alle spalle conflitti debbano essere tutelati e accolti:** ma la legge non è così, anche migranti economici e climatici hanno i medesimi diritti, e questo anche in Italia.

Ecco qui, dunque, l’aspetto cruciale della tragedia di Cutro. Ed ecco, ignobilmente, l’assist istantaneo di Ursula von der Leyen a Giorgia Meloni, in quanto essa non sa che pesci pigliare dinnanzi alla tragedia di Cutro, essendo sotto tiro in tutta Italia e non solo. Ursula avrebbe dovuto attendere quanto meno un po’ di tempo, quanto meno non sarebbe apparsa platealmente la loro contiguità di interessi politici, non necessariamente puliti. Ma il fatto è che questa contiguità esiste. Per capire: von der Leyen deve cambiare in fretta lavoro e necessita di appoggi – vedi perciò addirittura Meloni – per riuscire a prevenire i risultati di indagini di vario genere che le istituzioni UE di controllo stanno accertando a suo riguardo, e che ormai intuiscono che ella ha ingurgitato pacchi di mazzettoni di euro da Pfizer (ecco così perché ella vorrebbe assumere la Presidenza della NATO ergo vorrebbe fuggire, avendo Stoltenberg illegalmente superato il limite dei due mandati).

Ecco, perciò, il riconoscimento plateale di Meloni alla posizione di von der Leyen in tema di migranti rinviati nei loro diritti di mare alle scadenze greche, ecco che von der Leyen toglie di mezzo le responsabilità criminali di Piantedosi e del suo ottuso caporione il nazista Salvini – che se la sta facendo sotto, vile com’è, e sadico nei confronti di povera gente in condizioni invivibili.

**A Milano, manifestazione di sostegno al popolo calabrese, colpito orribilmente dall’atroce naufragio di Cutro. Pari manifestazioni in tante altre città.**

**Oggi a Firenze va in piazza per via del pestaggio fascista al liceo Michelangiolo.**

**Bravo Nicola Fratoianni: “Con Schlein le parole della sinistra avranno più volume”**

“Mi auguro che ella riesca a posizionare il PD su temi fondamentali come il lavoro, la sua dignità, i suoi diritti. Non basta un'alleanza di forze politiche di sinistra, occorre riconquistarne l'egemonia nel popolo. Sbaglia chi pensa che per la sinistra sarebbe stata preferibile l'affermazione di una sinistra più moderata. Per me vale sempre il motto che usai quando il M5S di Conte prese una direzione progressista: “Viva l'assembramento a sinistra”. La vittoria di Schlein è un fatto positivo, non solo perché si tratta di una donna ecologista e femminista, ma anche perché ella aumenterà il volume e la forza del vocabolario della sinistra, dei suoi valori, che nei decenni sempre più liberisti sono stati considerati discorsi in via di estinzione. Il risultato delle primarie PD dà nuova legittimità a parole che a lungo erano considerate indicibili, e ci offre l'opportunità per accumulare le forze e rovesciare la tendenza liberista sui temi che per noi sono centrali, dal lavoro alla qualità dei salari al cambiamento climatico”.

**“C'è da rimuovere dalla sinistra una narrazione che vuole mettere in guardia il PD:** il no alle armi significherebbe, in questa narrazione, uscire dalla NATO e darla vinta alla Russia. Fin dall'inizio essa ha alimentato la tesi per cui i pacifisti sono gli amici di Putin. Noi invece siamo dal lato della pace e del disarmo senza se e senza ma”.

**Meloni e la destra che affonda nei suoi silenzi e nelle sue bugie, per salvare la credibilità del suo Governo:** ma se non cacciano via Piantedosi e il suo caporione Salvini sono anch'essi complici di strage.

**Il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana sapeva degli scenari catastrofici dei contagi Covid sin dall'inizio della pandemia (primi del 2020). Ma, invece, ha sempre detto che egli allora non ne era a conoscenza**

**La ragione sostanziale di ciò: la pressione su Fontana dell'industria, intesa a favorire il massimo possibile di attività lavorative, e così evitare un eccesso di caduta produttiva.**

**Su Domani 5 marzo.** Tra i verbali utili a ricostruire la gestione della prima fase della pandemia in Lombardia c'è quello di Alberto Zoli, direttore generale dell'Azienda regionale emergenza-urgenza (AREU). **La sua testimonianza rivela gli scenari catastrofici presentati al Governo e al Comitato tecnico-scientifico il 12 febbraio 2020 ai vertici regionali, nell'ambito dell'unità di crisi, ed è pure una dichiarazione agli atti che smentisce la narrazione di Fontana, che ha sempre sostenuto di non aver mai ricevuto informazioni in merito a quegli scenari, in quanto coperti da vincolo di riservatezza.**

**Quanto alla seconda ipotesi di reato, epidemia colposa aggravata e omicidio colposo,** gli indagati sono 19, e i reati loro contestati, a vario titolo, vanno dall'epidemia colposa al falso fino all'omicidio colposo. Insieme a loro c'è Giuseppe Conte, all'epoca Capo di Governo. Inoltre, sono sotto inchiesta altre dieci persone, dall'ex Ministro della Salute Roberto Speranza all'Assessore, allora, al Welfare Giulio Gallera, fino al gruppo di esperti del CTS (Comitato Tecnico-Scientifico), al Presidente Silvio Brusaferrò, ISS (Istituto Superiore della Sanità), e ad altri medici come per esempio Andrea Urbani, Direttore generale della Programmazione al Ministero della salute.

**L'inchiesta coordinata dal Procuratore aggiunto Maria Cristina Rota e condotta dalla Guardia di Finanza è durata tre anni, e si divide in tre filoni:** la gestione dei casi covid all'interno dell'ospedale di Alzano Lombardo, la mancata zona rossa in Val Seriana, e la mancata attuazione del piano pandemico regionale e nazionale.

Al di là delle strategie della difesa e dell'accusa di un determinato fatto sono certi i magistrati: Fontana tra il 26 e il 28 febbraio 2020 era a conoscenza dei dati sui contagi, e nonostante sapesse che l'indice di contagio aveva raggiunto valore pari a 2, e nelle zone ad alta incidenza del contagio gli ospedali erano già in gravissime difficoltà per il numero di casi registrati e per il numero dei contagi tra il personale sanitario, Fontana in quegli stessi giorni, invece di scrivere al Governo e alla Protezione civile per chiudere la Val Seriana, inviava una mail in cui chiedeva di mantenere le misure precedenti, più blande, previste per la zona gialla. Ecco come morirono circa 4mila persone in più: la loro vita valeva ben meno della produzione di automotive per l'industria tedesca.

**7 marzo: ecco il regolamento UE che finalmente dovrebbe bloccare la vendita di motori termici (a benzina, diesel, gas, ecc.): ma alla condizione che regolamenti e leggi vengano attivati solo se c'è consenso (o tacito assenso) di tutti e 27 i Governi UE. I tempi: al vertice UE del 7 marzo del 2035 i motori termici dovrebbero sparire**

Pesano, tuttavia, le obiezioni di Germania: la sua economia deve tutelare l'immensità della produzione del suo automotive (auto, TIR, ecc.), venduto in tutto il mondo, in buona parte fatto di veicoli a poco prezzo, in analogia agli USA. Parimenti, l'Italia dal dopoguerra è in analoga situazione (la sua distribuzione merci è largamente su ruote, a differenza di quasi tutta l'UE, che viaggia su treno – ciò avvenne perché i Governi centristi immediatamente post-bellici erano comandati dalla FIAT, che usava TIR ultra-spremuti e come tali molto pericolosi). Si uniscono, inoltre, a Germania e Italia Polonia e Bulgaria. Giungerà poi la Repubblica Ceca. Insomma, altre quantità di catorci.

Meloni: "E' un nostro successo". Viva, dunque, l'intossicazione universale e il riscaldamento climatico al galoppo. Sempre più bestiali le nostre destre di Governo.

Va da sé che invece di produrre regolamenti essenzialmente irresponsabili l'UE dovrebbe facilitare, con tanto di necessari euro, lo scambio catorci con mezzi elettrici, o anche misti. Ma i suoi burocrati da strapazzo si sono presi ancora 22 anni per un passaggio cosiddetto "dolce" all'elettrico, date le pretese tedesche, italiane, ecc. – e ciò non è poco, anzi è troppo, quindi, la piantino con i regolamenti che richiedono l'unanimità, il cui effetto reale è il massimo supporto al riscaldamento climatico.

Ovviamente, ecco anche la presa in giro del vice-capo della Commissione UE, quindi, per conto della sua Presidente Ursula von der Leyen: "Siamo in attesa di un chiarimento con i 27 Stati membri".

**Il futuro può essere di energia da rinnovabili: per la prima volta nell'UE essa supera la produzione, pur di poco, del fossile – il mondo del lavoro ha anche una sua intelligente spontaneità, se non troppo gravato da padroni ladri, da analoghi governi, da analoghi potentati UE ultraliberisti**

In ottusa controtendenza il Governo Meloni, ella invece vuole per l'Italia un hub a gas – un sito di massima raccolta di traffico commerciale – ovvero, vuole una grande tubatura portata da una grande nave petroliera portatrice di petrolio o di gas liquefatto sino al sito a terra di raccolta e di trasmissione di traffico verso territori.

**Dato quel tendenziale passaggio, di cui sopra, alle energie rinnovabili, l'hub a fossile è ormai solo alle rinnovabili un anacronismo:** per la prima volta in Europa la generazione di energia da fonti rinnovabili, eolico e solare, ha superato (22%) la generazione da fossile (20%), riducendo così l'importazione di 70 miliardi di metri cubi. Stando allo Studio E3G-Ember, impegnato nel solare e nell'eolico, la ricerca attuale in questa materia già potrebbe risparmiare nell'UE 100 miliardi annui di euro. **Non solo: viene da questo studio ipotizzato che la produzione di energia elettrica derivante da fonti fossili potrebbe crollare nel 2023 del 20%.**

**C'è parallelamente un'altra gigantesca guerra in corso, tutta economica**

Da notare l'abbattimento del prezzo USA di fossili, che giungono addirittura al livello del 20% del prezzo UE: gli USA da un lato con questo prezzo ci perdonano, ma al tempo stesso tendono a conservare la loro enorme presa finanziaria sull'UE, a rivalersene a fondo, cioè a guadagnarsene largamente, così colpendo la possibilità di crescita dell'UE, anzi facendola recedere, data la sua minorità finanziaria. Detto altrimenti: il potere finanziario USA è assolutamente soverchiante il potere industriale UE, a parità di investimento.

Da notare l'analoga contemporanea attivazione dei Paesi grandi produttori di metano, orientata anch'essa all'abbattimento dei suoi prezzi – sono Algeria, Angola, Bahrein, Cipro, Congo, EAU, Egitto, Iraq, Israele, Kuwait, Libia, Mozambico, Nigeria, Oman, Qatar, ecc., parimenti, Norvegia, USA – ma usandone a manetta sui mercati finanziari, risultando essi tecnicamente infiniti.

**Il Governo Meloni risulta pressoché completamente dal lato delle fonti fossili: quindi, è in radicale opposizione alla totalità dell'UE, che guarda a eolico e solare ma anche all'idroelettrico.** Forse la benevola von der Leyen lascerà correre.

O, alla fine, ella invece reagirà, giocando tutta la sua forza politica su un grande investimento sulle rinnovabili, così tentando di rilanciarsi negli organismi operativi UE e di mettere da canto le richieste degli organismi di controllo che ne stanno controllando quegli elementi di corruzione che l'hanno ipotizzata da più lati.

**Ferrea solidarietà militare italiana nel contesto della guerra? Chiacchiere soprattutto. Inoltre, non ben vista dalla nostra popolazione. Ma molto meglio così, le armi vanno rimesse alla svelta in cantina**

I Paesi occidentali che più hanno dato armi all'Ucraina (gennaio 2023), in miliardi di dollari:

- Stati Uniti: 18,51
- Germania: 2,34
- Regno Unito: 1,90
- Polonia: 1,82
- Canada: 1,82
- Francia: 0,47
- Rep. Ceca: 0,44
- Svezia: 0,39
- Estonia: 0,33
- Italia: 0,32

Come ben si vede, il lato occidentale militare di questa guerra è quasi tutto USA, gli altri Paesi NATO servendo piuttosto a fare un po' di democratico folklore – e a lasciar spennare le casse UE da parte USA.

**Il metano estratto e usato per la produzione di energia elettrica non solo è partecipe del riscaldamento climatico – cosa ben nota – ma è pure un danno grave per la salute delle popolazioni**

Le visite di Giorgia Meloni e di Claudio Descalzi (Amministratore delegato ENI) in Algeria e Libia a fine gennaio dovrebbero spaventare la popolazione italiana, poiché l'uso a manetta del metano, il meno surriscaldante ma il più usato degli idrocarburi fossili, quindi, osannato da Meloni e Descalzi come il meno dannoso alla salute, rappresenta un enorme problema alla salute e alla qualità di vita delle nostre popolazioni. Lo spiega bene il rapporto internazionale “False fix: the hidden health impacts of Europe's fossil gas dependency” (Una falsa soluzione: gli effetti nascosti sulla salute della dipendenza dai gas fossili in Europa), lanciato da Isde, l'Associazione dei medici per l'ambiente, e da ReCommon, insieme a Heal, Health and Environment Alliance (Alleanza Salute e Ambiente), la principale organizzazione europea che, senza scopo di lucro, si occupa di come l'ambiente naturale e quello costruito influiscono sulla salute dell'Unione Europea.

**Spaventatevi, per favore, e datevi da fare**

**L'Italia risulta in cima alla lista per quanto riguarda gli impatti sulla salute delle centrali a gas, che oggi coprono la metà del fabbisogno elettrico del Paese.** Alla fine del 2021 risultavano proposti 48 nuovi gruppi di generazione elettrica a gas, pari a 18,5 GW di potenza, che si aggiungerebbero ai 41 GW esistenti. Nella lista degli inquinanti che bruciano gas fossile al primo posto in Italia c'è Enipower, società del gruppo ENI, controllata economicamente per il 30% dallo Stato ma totalmente nell'esercizio del comando.

**Dunque: le centrali di Enipower emettono il 20% delle emissioni di ossidi di azoto di tutto il parco elettrico a gas italiano.**

**Parimenti nel rapporto “False fix” si può notare come nel solo 2019 la combustione di gas fossili per la generazione di energia o di calore ha causato nei 27 Paesi UE + Regno Unito oltre 2.800 decessi prematuri da inquinamento dell'aria.** Inoltre, le ong sono molto preoccupate dalle mosse della Commissione Europea, che – nell'ambito della nuova “tassonomia europea”, cioè, della nuova classificazione delle attività economiche che possono essere definite ecosostenibili – ha

incluso nuove infrastrutture per l'espansione del mercato del gas fossile nel pacchetto REPowerEU (Piano europeo per l'energia), al fine di affrontare la crisi energetica in atto, con l'argomento essenzialmente insensato che è meglio ricorrere al gas che al più inquinante carbone.

**Infatti, dovrebbe spaventare come la dipendenza dell'UE e del Regno Unito dall'energia generata dai vari gas fossili abbia prodotto nel solo 2019 costi sanitari pari a circa 8,7 miliardi di euro, con impatto maggiore a carico di Italia, Regno Unito, Francia, Paesi Bassi, Spagna.**

Precisamente, questi costi sono dovuti a effetti diretti sulla salute da parte dell'inquinamento dell'aria originato, in un anno, dalla combustione di gas, tra cui campeggia il metano, che ha provocato oltre ai 2.800 decessi prematuri anche 15 mila casi di problemi respiratori in adulti e bambini, più di 4.100 ricoveri ospedalieri e più di 5 milioni di giorno di lavoro persi per malattia.

**L'Italia neofascista dirà no alle regole UE sullo stop a benzina e diesel, previsto al 2035**

Il suo Governo alla riunione degli Ambasciatori UE si esprimerà contro la proposta di regolamento europeo sullo stop al 2035 ai motori termici. L'annuncio verrà dato dal Ministro all'ambiente (sic) Pichetto Fratin. Purtroppo, la Germania appare subalterna agli interessi della sua enorme automotive, presente largamente con catorci nella periferia capitalistica.

**L'Italia neofascista dispone del record UE delle polveri sottili, sottoprodotto dell'automotive a benzina e diesel. Gli effetti peggiori sono quasi tutti a nord**

**Rapporto Legambiente:** ben 72 capoluoghi di provincia su 93 superano i livelli di inquinamento fissati dall'Organizzazione mondiale della sanità. Al tempo stesso, sono 24 i capoluoghi fuorilegge anche guardando alla più larga normativa italiana sulle polveri sottili. Ancora, non è stato possibile recuperare e analizzare i dati delle regioni Abruzzo, Basilicata e Campania.

Al tempo stesso, l'inquinamento atmosferico continua a essere molto forte specie nella Pianura Padana.

Le città più inquinate, superando il limite dei 35 giorni di sfioramento previsti per le famigerate PM10, sono Torino poi seguita da Milano, Asti, Modena, Padova, Venezia.

Le situazioni più negative per quanto riguarda il biossido di carbonio, inquinante molto pericoloso prodotto dal traffico veicolare e dagli impianti di riscaldamento, sono 57 su 94 (il 61%). Ora non superando il limite attuale, ma nel 2030 saranno fuorilegge (per via di 20 nanogrammi per metro cubo), le città che più lontane dall'obiettivo sono, nell'ordine, Torino e Milano, Cremona, Andria, Alessandria. Dal PM2,5 sono lontanissime Monza, Milano, Cremona, Padova, Vicenza, Bergamo, Piacenza, Alessandria, Torino, Como, Brescia, Asti, Mantova. Per il biossido di carbonio le città più indietro sono ancora Milano, Torino, seguite da Palermo, Como, Catania, Roma, Monza, Genova, Trento, Bolzano.

**Italgas: la storica società della famiglia bergamasca Pesenti rilancia sull'energia prodotta da 28 centrali idroelettriche, con l'obiettivo di aggiungerne altre 50, ed è anche pronta a investire su eolico e solare**

Obiettivo: raddoppiare entro il 2025 la capacità energetica installata.

**Engie Italia, costola del colosso Engie francese:** in accelerazione la produzione in Italia di 2 gigawatt di potenza, essa sarà installata entro il 2030.

**8 marzo 2023, festa dell'emancipazione delle donne.** Dalla loro lotta viene una rivoluzione di portata epocale. Straordinaria la loro lotta di resistenza in Afghanistan, in Iran, e in tanti altri luoghi di barbarie antifemminile. Tutto il nostro appoggio, compagne, senza se e senza ma.

**La Cina alza il tiro nei confronti degli Stati Uniti: essi cercano lo scontro militare diretto**

**Improvvisa durezza cinese contro gli USA**

Dopo un lungo periodo orientato alla vicinanza alla Russia ma anche tentando mediazioni con gli Stati Uniti, la Cina sta concludendo che gli Stati Uniti hanno a bersaglio strategico-militare primario proprio la Cina, per il semplice motivo che è essa la tendenziale superpotenza numero uno del pianeta, dato il suo ritmo di crescita economica, scientifica, militare. In un'inconsueta requisitoria

esplicitamente contro gli Stati Uniti, il leader cinese Xi Jinping ha accusato un Occidente “guidato dagli USA” di perseguire una politica di “contenimento, accerchiamento e soppressione della Cina”. Parimenti, ha dichiarato sempre Xi, Taiwan resta “la prima linea rossa da non oltrepassare” da parte USA.

### **Moltiplicazione ormai quasi estrema di spinte alla guerra**

### **Sussunzione ormai radicale dell'Europa occidentale agli USA**

In corso un'ampia offensiva russa che ricorre a missili da 1.500 kg (1.010 di esplosivo), e che sta allargando rapidamente verso ovest l'area dei bombardamenti (Kharkiv, Kiev, Odessa, Dniper, Mykolaiv, Kirovohrad, Melitopol, Bakhmut, anche la centrale nucleare Zaporizhzhia, ecc.).

A sua volta la Transdnistria è sotto attacco ucraino. (La Transdnistria è una lunga striscia di terra moldava al di là verso est di questo fiume, abitata prevalentemente da russi armati. Il grosso, al di qua del fiume, è di lingua moldava, pressoché identica al rumeno – anzi, recentemente identificata ufficialmente al rumeno).

### **Sorpresa: si ricorderà l'episodio della distruzione via più esplosioni sul fondo del Nord Stream 1 e 2 (22.9.2022), il secondo mai attivato,**

il cui obiettivo era la fine della fornitura di gas russo ai Paesi del Mar Baltico tra Danimarca e Svezia, ma di cui, tuttavia, non si seppe ufficialmente la responsabilità. Parve, dapprima, che l'azione fosse stata opera dell'Ucraina, ma poi del Regno Unito, se non proprio degli USA. La motivazione, un danno economico molto pesante alla Russia e, parimenti, l'obbligo di un vincolo più forte tra Paesi del Baltico e Regno Unito o USA. Poi a ciò si aggiungerà l'opinione del Generale polacco Mieczyslaw Bieniek, collocato alla NATO: “Gli USA addestravano l'Ucraina militarmente da otto anni contro la Russia, preparavano la guerra da sei anni (il golpe delle milizie fasciste ucraine del Maidan), e probabilmente le esplosioni furono opera di militari ucraini specializzati”. Ora, scrive il New York Times, l'Intelligence USA ha prove sufficienti che negano apertis verbis che “siano stati partigiani ucraini (vale a dire, figure indipendenti dal Governo ucraino) a distruggere il Nord Stream-2, ma che, invece, lo siano stati gli ucraini veri, quelli che si rifanno a Zelenskij. Dunque, gli USA non c'entrano, e neppure il Regno Unito”. La Germania conferma. Inoltre, Svezia e Danimarca stanno indagando. Cautamente, l'Intelligence USA afferma che le sue indagini si muovono ragionando su tre ipotesi – forse Biden tenterà di coprire, ufficialmente, Zelenskij, ma al tempo stesso lo metterà sotto attento controllo, in modo che non tenti di aprire di nuovo la terza guerra mondiale, non disponendo della possibilità di far fuori la Russia.

**Antonio Negri, figura di ricercatore abile e serio, già aveva accertato la concretezza di tutti quei fatti.**

**Insomma, l'osannato superdemocratico occidentale Zelenskij ha tentato di portare il mondo alla terza guerra mondiale,** essendo palesemente e da un pezzo persa la sua guerra diretta con la Russia. Niente di strano: l'Ucraina non è mai stata davvero democratica – in quanto analoga del tutto alla Russia.

**Non so se ci azzecco:** Biden vacilla, non vede la fine della guerra, essa gli costa troppo, il rischio di una guerra nucleare, dapprima “ridotta”, poi chissà, comincia a esserci, non solo dal lato avventurista disperato di Zelenskij ma anche a seguito della durissima dichiarazione direttamente di Xi: “gli Stati Uniti frenino sul versante di Taiwan, che è Cina”.

**Parimenti, l'anno prossimo c'è il rifacimento di metà Congresso, e Trump ha dichiarato che fermerà la guerra in un minuto,** cosa gradita oltre che alla fazione repubblicana anche alla componente di sinistra della fazione democratica. Quindi, Biden forse non sa che pesci pigliare, e per intanto ha fermato la consegna di aerei da combattimento all'Ucraina – i famosi Stealth aggiornati.

